



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 574 del 12/03/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6947540)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA TENUTE RUFFINO S.R.L PER MOVIMENTI TERRA CONNESSI ALLA RIPULITURA DI VASCHE DI SMORZAMENTO DELLE ACQUE DI DEFLUSSO SUPERFICALI IN LOCALITA' "MONTEMASSO" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2019FORATBG0000008901112060480210101 - RIF. AVI 26447
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Maurizio Bogoni, in qualità di legale rappresentante della Tenute Ruffino S.r.l. affittuaria dei terreni, ha presentato in data 14/01/2019, acquisita con protocollo n. 2404 in pari data, domanda per rimozione del materiale terroso, circa 820 mc, accumulato in due vasche di smorzamento delle acque di deflusso superficiale provenienti dai terreni agricoli di monte e la loro ricollocazione terreni limetici, in località “Montemasso”, nelle particelle n. 97 – 174 - 183 e 187 del foglio di mappa n. 14, nella particella n. 48 del foglio di mappa n. 14 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 02.10.40 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATB-G00000008901112060480210101;

II.2 – che è stata richiesta l’attivazione di procedura di urgenza in quanto la realizzazione dell’intervento vincola la chiusura di un P.M.A.A. nonché la relativa fidejussione con il comune di Greve in Chianti;

II.3 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 6539 del 06/02/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che nell’area è presente Formazione litoide affiorante.

Premesso che il vigneto in cui è previsto il riporto di materiale ha filari disposti a rittochino e presenta inerbimento fra gli stessi.

Si esprime parere favorevole alla manutenzione di opere idrauliche e riposizionamento materiale in vigneto confinante, con le seguenti prescrizioni:

a) I materiali litoidi presenti all’interno delle vasche e non reimpiegati in loco, dovranno essere conferiti a discarica, secondo la normativa vigente in materia;

b) Il riporto dei terreni nel vigneto dovrà essere eseguito senza creare zone di instabilità e senza creare ostacolo alla naturale deflusso delle acque senza creare zone di ristagno delle acque stesse;

c) l’eventuale materiale di risulta vegetale, presente all’interno delle vasche, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall’art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell’area;

d) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell’art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;

e) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;

f) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.3 hanno espresso **esito favorevole**.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.3 del presente atto;

- che prima dell'inizio lavori siano trasmessi i dati identificativi dell'esecutore o della ditta esecutrice;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 12/03/2019

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”